



COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

Cümü de Pùt San Piero

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*
Piazza Libertà, 1 - P.I. 00250450160

* * * **ORIGINALE** * * *

N.6 del 31-03-2017

Codice Comune 10174

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI (TA.RI) ANNO 2017.

Il giorno **trentuno**, del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciassette** alle ore **18:30** nella Sala delle Adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 – D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e dello Statuto Comunale, **si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica, in Prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco Marzio Dott. Zirafa.**

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres./Ass	Cognome e Nome	Pres./Ass.
Zirafa Marzio	Presente	Bonizzato Giovanna	Presente
Macoli Matteo	Presente	Pozzoni Remo Giuseppe	Presente
Biffi Daniela	Presente	Rota Cesare	Presente
Mangili Mario	Presente	Facheris Michele	Presente
Maestroni Ivonne	Presente	Masper Jacopo	Presente
Bolis Giordano	Presente	Cattaneo Rosalba	Presente
Pelliccioli Gabriele	Presente	Bedini Mirvjen	Presente
Agazzi Claudio	Presente	Baraldi Valerio Achille	Presente
Belotti Anna Maria	Presente		

Presenti 17 e Assenti 0, su numero 17

Partecipa il Segretario Generale Dott. Alberto Bignone ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera Consiglio Comunale n.6 del 31-03-2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Risulta assente alla seduta l'assessore esterno Pirola Fabrizio.

SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:

Procediamo col punto 6: "Approvazione piano finanziario per l'applicazione della tariffa rifiuti."

Dò la parola all'Assessore Vicesindaco Matteo Macoli.

VICESINDACO MATTEO MACOLI:

Come ogni anno, si presenta all'esame del consiglio comunale il piano finanziario per l'applicazione della tariffa rifiuti, all'interno del quale vi sono tutte le voci di spese riguardanti il servizio di igiene urbana del Comune di Ponte (spazzamento strade, raccolta differenziata, raccolta rifiuti e le varie iniziative portate avanti da Geco, società del servizio d'igiene urbana del Comune).

Il piano, sostanzialmente, ricalca quello dell'anno passato, salvo una lieve diminuzione, da 1.183.000 a 1.175.000, poco meno dell'1%, e all'interno del quale si specifica poi quello che dovrebbe essere il passaggio a metà anno dall'isola ecologica di Brembate Sopra al nuovo centro di raccolta erigendo in Via Ingegner Caproni.

SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:

Apriamo il dibattito. Qualcuno vuole intervenire? Do la parola al consigliere Mirvjen Bedini, prego.

CONSIGLIERE MIRVJEN BEDINI:

Buonasera a tutti. Allora, al punto 6 noi abbiamo trovato degli aumenti. Allora in poche parole dal 2015 il costo dello spazzamento è passato da 150.000 euro che era nel 2015 a 167.000 del 2016, cioè un aumento del 12%, ed è previsto 172.000 euro nel 2017, cioè un aumento del 15%, se viene misurato con il 2015. La domanda è: è dovuto a che cosa questo aumento?

SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:

Interventi? La parola a Michele Facheris, prego.

CONSIGLIERE MICHELE FACHERIS:

Grazie signor Sindaco. Una considerazione, perché vedo che nella premessa qui è indicato che i consumi rimangono invariati, si mantengono sostanzialmente a livelli analoghi a quelli registrati nel 2016. E poi, sotto, si dice anche che il perdurare degli effetti della crisi economica mondiale frena la propensione al consumo delle famiglie e ciò si ripercuote anche sulla produzione dei rifiuti.

Vedremo poi nel Documento Unico di Programmazione che in realtà si è previsto un incremento del 4% dei rifiuti, e ovviamente il 4% fa sì che, probabilmente, i costi di raccolta tendenzialmente aumenteranno.

Questo va un po' ad inficiare questa previsione che vede, invece, una riduzione obiettiva dei costi. Cioè, al di fuori della considerazione che faceva anche il consigliere Bedini, cioè che lo spazzamento e il lavaggio delle strade si incrementa, però se poi andiamo ad osservare quelli che sono i costi della gestione tendenzialmente diminuiscono.

Però mi chiedo come mai io ho letto, ovviamente nelle premesse del DUP, di questo incremento. Non è percentualizzato, semplicemente si quantifica la quantità di rifiuti.

L'altro appunto, invece, importante è questo: vorrei ricordare, soprattutto a favore dei presenti e di chi ci sta ascoltando, che la TARI prevede, quindi la raccolta dei rifiuti, l'igiene, spazzamento strade e quant'altro, prevede tutta una serie di imputazioni, di costi, che poi devono essere necessariamente coperti con la specifica imposta. Tra questi rilevo che per circa 100.000 euro abbiamo un recupero di personale, un recupero delle spese di software, ma la cosa che purtroppo preoccupa è che ci sia sempre questo Fondo svalutazione dei crediti imputato per circa 66.000 nel 2015, 56.000 nel 2016 e sarà confermato 56.000 nel 2017. Quindi di questi costi, di 1.180.000, in realtà 100.000 sono imputazioni di costi indiretti, ma 56.000 (e poi vedremo nel bilancio se questi 56.000 sono effettivamente 56.000) rappresentano quelle che noi consideriamo delle perdite su crediti.

Grazie.

SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:

La parola a Valerio Baraldi.

CONSIGLIERE VALERIO BARALDI:

Si parla finalmente di dispenser per la raccolta delle deiezioni canine, e soprattutto i cestini con la raccolta dei mozziconi. Avete già una data prevista nell'anno per questo arrivo perché comunque ce ne è bisogno?

Oltretutto faccio notare anche un'altra cosa, anche i cestini per quanto riguarda le pile e i farmaci, vorrei sapere quanti sono nel territorio. Perché qui si parla di 160 cestini in strada in senso globale, però quanti ce ne sono solo per farmaci e pile? Per sapere se tutti i quartieri sono comunque provvisti o meno.

SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:

Altri interventi? Diamo allora la parola all'Assessore Matteo Macoli per una replica e poi, successivamente, la parola all'Assessore Daniela Biffi per rispondere puntualmente alle domande poste dal consigliere Baraldi. Grazie. Prego, Matteo.

VICESINDACO MATTEO MACOLI:

I costi ovviamente relativi al personale sono e ci sono sempre stati, e sono oggettivi, e sono ovviamente quelli legati al servizio che alcuni uffici rendono nell'ambito appunto del servizio igiene urbana.

Sul discorso del Fondo svalutazione crediti, peraltro in questa tabella sono previsti in leggera diminuzione nel corso del triennio, in percentuale, se dobbiamo considerare la situazione generale, la situazione di questi tipi di tariffe in particolare, il fenomeno è un qualcosa di

fisiologico. Sull'aumento dei rifiuti è una stima fatta dall'ufficio tecnico e dalla società di igiene urbana, stante la situazione attuale; però ovviamente va verificata poi concretamente. Così come il costo del lavaggio delle strade è quello che il Comune ha pagato per il servizio. È stato citato alla fine il discorso dei cestini e anche dei dispenser per i cani perché in una parte del piano finanziario si elencano anche quelle che sono le attività di sensibilizzazione che l'Amministrazione Comunale, Geco, in collaborazione con gli uffici, con le scuole, eccetera, cerca di mettere in campo, anche da parecchi anni, e che continua a cercare di implementare. In questa ottica si va anche verso una razionalizzazione ed implementazione dei cestini,

SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:

Do la parola all'Assessore Biffi, prego.

ASSESSORE DANIELA BIFFI:

Grazie. Sì, riguardo il discorso dei cestini con la raccolta dei mozziconi, piuttosto che per le deiezioni canine, sono arrivati. Stiamo mappando il territorio dove già sono presenti e dove eventualmente installarli. Quindi è questione davvero di pochi giorni. Mentre per quanto riguarda i contenitori delle pile e dei farmaci scaduti, numericamente glielo saprò dire a breve. Comunque sono, in ogni caso, su tutto il territorio e in tutti i quartieri. Quello sicuramente.

SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:

Procediamo ora con le dichiarazioni di voto. No, una replica, scusate.

CONSIGLIERA ROSALBA CATTANEO:

Dottor Macoli, se ci dice il perché degli aumenti per lo spazzamento.

ASSESSORE MATTEO MACOLI:

Nello specifico non so darle una risposta precisa, comunque mi riservo poi insieme all'ufficio di fornire anche un qualcosa di più attendibile.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Sindaco pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 12, astenuti nessuno, contrari n.5 (Facheris Michele, Masper Jacopo, Cattaneo Rosalba, Bedini Mirvjen, Baraldi Valerio Achille), espressi per alzata di mano, approva la proposta di seguito riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

a) L'art.1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, così come modificato dal D.L. 06 marzo 2014 n. 16, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (di seguito I.U.C.), la quale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

b) La IUC si compone di due distinti prelievi:

- componente di natura patrimoniale: Imposta Municipale Propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- componente riferita ai servizi che, a sua volta si articola in:

- tributo per i servizi indivisibili (TASI): a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

- tassa sui rifiuti (TARI): destinata a finanziare i costi dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile;

c) l'art. 1 della legge succitata ai commi 650 e 651 stabilisce che la TARI è corrisposta in base alla tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al d.p.r. 27 aprile 1999 n. 158;

d) il successivo comma 683 della legge 147/2013 più volte citata, stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

e) nella elaborazione del piano finanziario e del successivo piano tariffario va tenuto presente che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

f) Lo stesso articolo 1, al comma 704 ha disposto la contestuale abrogazione dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, istitutivo della Tares;

g) in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31 dicembre 2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Ponte San Pietro il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data;

RILEVATO che:

- Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- I costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni

- anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- l'art. 1 comma 654-bis della legge n. 147/2013, introdotto dall'art. 7 comma 9 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 ha previsto che tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)";
 - La predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
 - Il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi correlati a sistemi premiali per diminuzione dei rifiuti non recuperabili conferiti al servizio pubblico ovvero all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;

DATO ATTO che:

- Ai sensi del comma 682 del più volte citato art.1 della Legge n.147/2013, con deliberazione consigliere n. 22 del 31.07.2014 è stato adottato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) Capo IV – Tassa sui Rifiuti (TARI);
- Che tale deliberazione ed il relativo regolamento hanno prodotto effetti dal 1° gennaio 2014 in virtù di quanto stabilito dal comma 169, art.1, della legge n.296 del 27/12/06, il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- Con Decreto Legge 244/2016 art. 5, c. 11 (milleproroghe 2017), convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del D. Lgs. 267/200, per l'anno 2017, è stato differito al 31 marzo 2017;

RICHIAMATO l'art. 33, comma 3, del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Tassa sui Rifiuti (TARI), ove si stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativo al servizio;

RILEVATO che la gestione della TARI compete al Comune;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999 n.158 e sue successive modificazioni ed integrazioni, recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la Tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, nonché il successivo D.Lgs. n.152/2006 (Testo Unico sull'ambiente), a cui occorre riferirsi anche in materia di TARI, in base a quanto disciplinato dall'art. 1, comma 651 della L. n. 147/2013;

RILEVATO che l'art. 8 del DPR n. 158/1999 e ss.mm.ii., dispone che:

1. ai fini della determinazione della tariffa di cui agli artt. 2 e segg. del DPR 158/1999 e di cui ai commi 639 e segg. dell'art. 1 della Legge 147/2013 il soggetto che gestisce il servizio rifiuti urbani ed assimilati redige il piano finanziario degli interventi relativi al servizio, da approvarsi da parte del Consiglio comunale, tenuto conto della forma di gestione del servizio, prescelta tra quelle dell'ordinamento;

2. il piano finanziario, al fine della determinazione delle tariffe inerenti il servizio di gestione dei rifiuti urbani, deve individuare:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie;

3. il Piano finanziario deve altresì essere corredato da una relazione contenente:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

RILEVATO che il Comune gestisce i "servizi ambientali" (raccolta, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti urbani) mediante affidamento diretto alla società mista pubblico – privata - G.Eco s.r.l., - nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di servizi pubblici locali;

VISTO il Piano Finanziario e la sua relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani - anno 2017, elaborato dal soggetto gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (G.Eco Srl) in accordo con il Comune, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, dal quale si rileva che il costo complessivo annuo del servizio è pari ad Euro 1.175.222,89, importo che dovrà essere interamente coperto attraverso l'applicazione della componente denominata tassa rifiuti (T.A.R.I) dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

APPURATO che il citato Piano Finanziario:

- illustra il progetto di servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti con la descrizione delle linee del servizio esistente e le evoluzioni gestionali, corredato dal

Prospetto Economico Finanziario (PEF) che sintetizza gli obiettivi di gestione per l'anno 2017;

- comprende il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il modello gestionale ed organizzativo;
- opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione (CG), dei costi comuni (CC) e dei costi d'uso del capitale (CK), sulla base delle disposizioni del D.P.R 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;
- comprende la componente di costo relativa alle perdite su crediti;
- comprende le risorse per la copertura dei per l'isola ecologica, sia quelli relativi all'isola ecologica di Brembate di Sopra (il cui contratto d'uso scade al 30.06.2017), sia quelli relativi alla nuova isola ecologica in fase di costruzione sul territorio di Ponte San Pietro ed operativa, in base al crono programma dei lavori, dal 1° luglio 2017;

DATO ATTO che il Piano Finanziario presenta al suo interno come elementi necessari:

- a) gli obiettivi da raggiungere tra i quali: a) confermare e possibilmente aumentare la resa della raccolta differenziata onde conseguire una maggiore sostenibilità del proprio circuito di gestione dei rifiuti nonché perseguire il raggiungimento delle percentuali indicate dalla vigente pianificazione provinciale. Tale obiettivo sarà perseguito anche mediante attività di comunicazione volte ad una maggiore sensibilizzazione dei cittadini e delle grosse utenze non domestiche – b) la realizzazione della nuova piattaforma ecologica - c) il trattamento e la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio – d) la riduzione dei rifiuti indifferenziati da avviare a recupero energetico e a smaltimento – e) conferma per l'anno 2017 del servizio di pulizia strade ed aree pubbliche e raccolta rifiuti abbandonati mediante impiego di personale dell'affidatario del servizio per 22 ore settimanali;;
- b) il modello gestionale comprendente: a) l'organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani compreso il servizio di spazzamento stradale – b) l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata – c) l'organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti - la descrizione dei servizi tecnici di supporto;
- c) gli aspetti economici: a) la determinazione del costo annuale di gestione – b) gli investimenti programmati

RITENUTO di approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani che si sostanzia nei dati tecnici ed economici contenuti nel documento allegato, il tutto preordinato alla successiva approvazione delle tariffe del servizio;

CONSTATATO che sulla base del citato Piano Finanziario saranno approvate le tariffe per la gestione dei rifiuti con apposito atto dell'organo competente;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere favorevole di regolarità contabile da parte della Responsabile del Settore Servizi Finanziari;

VISTI, quanto alla competenza dell'organo deliberante, l'art.42 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 e l'art.52 commi 1-2 del D.Lgs. n.446/1997;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Finanziario ex art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2017, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016 è pari ad Euro 1.175.222,89, interamente coperti attraverso l'applicazione della componente denominata tassa rifiuti (TA.RI) dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Costo che trova copertura al capitolo 5700 del Bilancio del Comune di Ponte San Pietro per l'anno 2017, in corso di approvazione.
3. Di precisare che le tariffe da applicare all'utenza verranno deliberate dal Consiglio Comunale con atto separato, sulla base del Piano Finanziario di cui al precedente punto 1, ai sensi degli artt. 2 e segg. del DPR 158/1999.
4. Di trasmettere ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 158/1999 copia del Piano Finanziario e della relativa relazione all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti, c/o Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio, via C. Colombo n. 44 – 00147 Roma.
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio (G.Eco s.r.l con sede a Treviglio (Bg).
6. Di provvedere, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 14/3/2013, n.33, alla pubblicità del presente atto sul sito Internet comunale nella Sezione Amministrazione Trasparente alla sottosezione "informazioni ambientali".

Quindi, su proposta del Sindaco, con voti favorevoli n. 12, astenuti nessuno, contrari n.5 (Facheris Michele, Masper Jacopo, Cattaneo Rosalba, Bedini Mirvjen, Baraldi Valerio Achille), espressi per alzata di mano, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lsg. 18.08.2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto digitalmente.

IL Sindaco
Marzio Dott. Zirafa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

IL Segretario Generale
Alberto Dott. Bignone

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

Servizio: LAVORI PUBBLICI GESTIONE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21-03-2017 N. 15

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI (TA.RI) ANNO 2017.
--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Segretario Generale, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

Dott. Alberto Bignone

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Dirigente del Settore 1, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Settore 1

Dott.ssa Patrizia Crippa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

